

Messe e intenzioni

Domenica 30 agosto

XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

s. Messa ore 7.30

(Defti: Meneghetti Franco, Pino, Elena, Albertin Angelo, Maria, Piazza Pino e Ada) e 9.30

La s. Messa delle ore 11.00
riprenderà domenica 6 settembre

Lunedì 31 presso "L'ANGOLO BELLO DELLA CASA"
rivisitazione del messaggio domenica e assunzione di un impegno per la settimana

Martedì 1 settembre s. Messa ore 18.30

Defti: Fasson Cesare / Rampon Adelina

Mercoledì 2 s. Messa ore 18.30

Defti: Ottaviano, Ermenegilda, Cristina e Defti Famm Voltan e Fattoretto /
Righele Franca, Maria, Primo / Bicciato Nive (Pasquina)

Giovedì 3
La s. Messa delle ore 8.30 è sospesa a motivo delle attività del Grest

Venerdì 4 s. Messa ore 18.30

Defti: Baccarin Giuseppe / Bottaro Ottorino / Franchin Franca

Sabato 5 settembre s. Messa festiva ore 18.30

Defti: Nevin, Antonia e Orlando /
Defti Famm Conardi, Leorin, Facchin e Sabina

Domenica 6 settembre
XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Festa della Dedicazione della Chiesa parrocchiale

s. Messa ore 7.30

(Defti: Rosilde e Michel / Garofolin Antonio / Lunardi Umberto e Turatto Maria)

9.30 sarà presente **suor Nicole Francescato**
nel ricordo del 10° anniversario di Professione Religiosa
11.00 45° anniversario di Matrimonio
di Trevisan **Arviero & Fiorella** Lunardi



PARROCCHIA
SACRO CUORE
DI GESÙ
TORREGLIA

Domenica 30 agosto 2026
XXII DOMENICA DEL TEMPO ORD.

Anno 2026 numero 35

Letture: Ger 20,7-9 Sal 62 Rm 12,1-2 Mt 16,21-27

Torreglia, via Mirabello 52 · Telefono: 333 133 81 03

info@parrocchiatorreglia.it · www.parrocchiatorreglia.it

Per donazioni e offerte, IBAN: IT20 W085 9063 0800 0002 0800 040

Una condivisione dal Campo Famiglie '26

Beati voi... beati noi

Quest'anno, a Predoi in Valle Aurina, c'erano 18 coppie con una ventina di bambini seguiti da suor Arcangiola e da 3 animatrici/sorelle maggiori. Le coppie invece erano seguite da Don Lucio Sinigaglia. Il tema su cui le famiglie si sono lasciate interrogare e affascinare era quello delle Beatitudini, il discorso programmatico di Gesù di Nazareth. Insieme ci siamo resi conto di quanto siano attuali, indispensabili nella vita di coppia e di famiglia. Tracciano un sentiero per chiunque voglia mettersi alla sequela di Cristo. Un'esperienza tutta da vivere, e un unico obiettivo: dire Beati Noi. Provare per credere! o credere per provare? Convidiamo di seguito un estratto delle Beatitudini della Famiglia che non sostituiscono le originali ma possono aiutare nella meditazione:

Beata la famiglia il cui Dio è il Signore,
e che cammina alla Sua presenza.

Beata la famiglia fondata sull'amore
e che dall'amore fa scaturire atteggiamenti,
parole, gesti e decisioni.

Beata la famiglia aperta alla vita
che accoglie i figli come un dono,
che valorizza la presenza degli anziani,
ed è sensibile ai poveri e ai sofferenti.

Beata la famiglia che prega insieme
per lodare il Signore,
per affidargli preoccupazioni e speranze.

Beata la famiglia che vive i propri legami nella libertà,
lasciando a tutti autonomia di crescita.

Beata la famiglia che trova il tempo
per dialogare, svagarsi e fare festa insieme.
Beata la famiglia che non è schiava della televisione

e sa scegliere programmi costruttivi.

Beata la famiglia in cui i contrasti non sono un dramma,
ma palestra per crescere nel rispetto,
nella benevolenza
e nel perdono vicendevole.

Beata la famiglia dove regna la pace
al suo interno e con tutti:
in lei mette radice la pace del mondo.

Beata la famiglia che vive in sintonia con l'universo
e si impegna per la costruzione
di un mondo più umano.

Beata la famiglia in cui vivere è gioia,
allontanarsi è nostalgia, tornare è festa.

ESTATE, ANCHE UN TEMPO PER 'PENSARE'

Ci concediamo, in questo tempo estivo, il 'lusso' di alcune escursioni 'fuori porta' per sbirciare al di là dei nostri 'confini' e per ascoltare 'voci' di altri. Per questo condividiamo, qui, alcuni articoli che in modo disorganizzato abbiamo raccolto qui e là e che avendoci 'colpito' desideriamo condividere. Buona lettura!

Martinelli: la guerra non porterà mai soluzioni, serve la pazienza del dialogo

“Sicuramente le armi non porteranno mai a soluzioni”. Il vescovo cappuccino **Paolo Martinelli**, dal 2022 **Vicario apostolico dell'Arabia Meridionale** – che comprende tre Stati della penisola arabica: gli Emirati Arabi Uniti, l'Oman e lo Yemen – racconta ai media vaticani la vita dei cristiani che in quel territorio sono oltre un milione, e come è cambiata dopo lo scoppio della guerra tra Stati Uniti e Iran.

“Gli ultimi mesi hanno rappresentato un'esperienza complessa che ci ha messi alla prova, però devo dire che il popolo cristiano, i nostri fedeli, hanno dato una grande testimonianza di fedeltà alla Chiesa. Sono sempre stati molto fedeli ai gesti che abbiamo proposto. Io, fin dal primo giorno degli attacchi, ho fatto una lettera ai nostri fedeli in cui li invitavo a pregare insieme, a aiutare quelli che erano in difficoltà, che hanno perso il posto di lavoro, e soprattutto anche di seguire le indicazioni che venivano dalle autorità locali. Abbiamo moltiplicato le messe in modo che potesse venire più gente possibile con meno aggregazioni. Le persone hanno dato un grande esempio di fedeltà, di preghiera, di aiuto vicendevole”.

Martinelli spiega che nel contesto di Paesi a stragrande maggioranza musulmana e in presenza di leggi che vietano qualsiasi annuncio pubblico del Vangelo, “nessuno ci può impedire di vivere noi la fede. E quindi di vivere una testimonianza della gioia del Vangelo

dentro la vita quotidiana, la capacità di vivere rapporti autentici, anche di dialogo, di testimonianza”.

Il Vicario apostolico si è poi soffermato sulle parole di Leone XIV al Meeting: “Il Papa ha toccato i temi fondamentali di tutta la vita cristiana. E poi questo valore dell'amore alla Chiesa, il tendere all'unità della Chiesa e poi il valore della comunione come valore fondante. Per noi che siamo una Chiesa con tante componenti diverse, tante culture, lingue e riti differenti, è stato importante sentire questo richiamo alla fonte originaria della comunione e all' amore alla Chiesa come tale. Credo che queste siano parole chiave per tutti i cristiani in qualsiasi parte del mondo si trovino”.

Infine, a proposito della richiesta avanzata dal Papa a Rimini, di disarmare le parole, le menti e le nazioni, e alla denuncia della follia della corsa al riarmo, Martinelli ha affermato che la pace disarmata e disarmante a cui fa continuo riferimento Leone XIV è “assolutamente decisiva perché da noi si vede molto chiaramente che l'unica via è quella della promozione della pace e la pazienza del dialogo vicendevole. Sicuramente le armi non porteranno mai a soluzioni, quindi bisogna avere la pazienza del dialogo e la promozione comune della pace, che è l'unica via possibile per una convivenza comune e feconda. Perciò le parole del Papa di promuovere una pace disarmata e disarmante sono parole imprescindibili da avere davanti al cuore, agli occhi tutti i giorni della nostra vita”.

Articolo di A. Tornielli (Vatican News agosto '26)

GREY 2026

E' proposto per la fine del mese, da lunedì 31 agosto a sabato 5 settembre, nelle mattinate dalle ore 8.00 alle ore 12.30.

Aperto a tutti ragazzi delle elementari e delle medie (saranno proposte delle attività appropriate alle diverse fasce d'età oltre che momenti condivisi). Il contributo di partecipazione è di € 30.

Info dalla Scuola dell'Infanzia 'Papa Luciani'

I **genitori** dei bambini iscritti all'Anno Scolastico 2026/2027 sono invitati ad una riunione **martedì 1 settembre alle ore 16.00** presso il Salone della Scuola.

Suor Nicole, ricorda con noi il suo 10° Anniversario di Professione Religiosa

Domenica 6 settembre, prima domenica del mese e circostanza in cui la parrocchia celebra la Festa della Consacrazione della sua Chiesa parrocchiale, suor Nicole ricorderà con la comunità che l'ha vista nascere, crescere e che l'ha aiutata nel suo discernimento spirituale fino alla scelta di entrare nell'Istituto delle Figlie di Maria Immacolata 'Dimesse', il suo 10° anniversario di Professione Religiosa. Nella circostanza suor Nicole sarà presente alla **Messa delle ore 9.30** a cui farà seguito un brindisi per tutti in Centro parrocchiale.